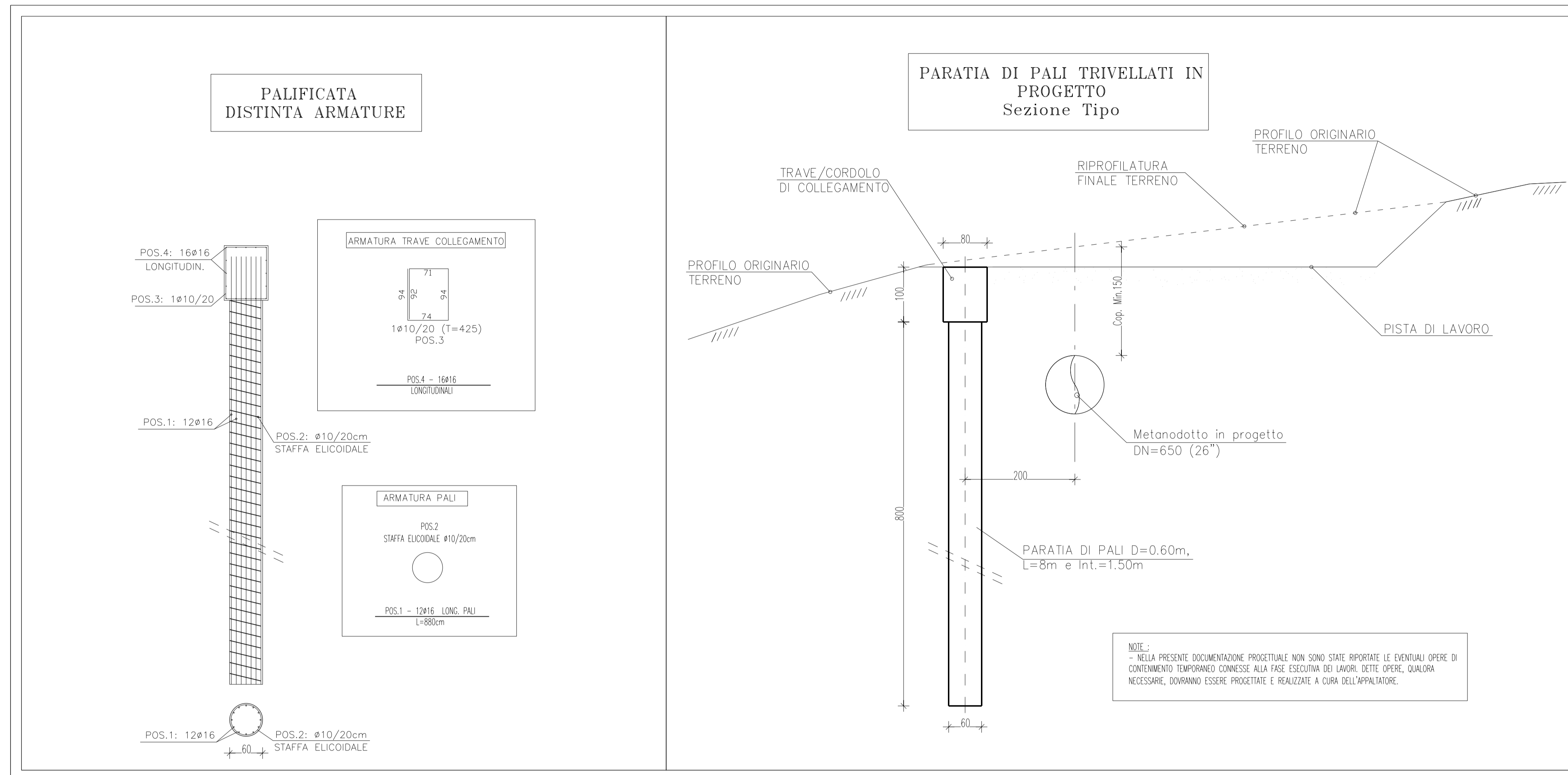


DISEGNI DI RIFERIMENTO		N.
PLANIMETRIA		LB-B-83810
PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI TRASVERSALI		LC-B-83811



<p><b>CARATTERISTICHE DEL C.A.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CALCESTRUZZO: CLASSE 25/30 (RCK<math>\geq</math>30N/mm<sup>2</sup>)</li> <li>- ACCIAIO: TIPO B450C</li> <li>- COPRIFERRO: 3cm</li> </ul>	<p><b>PRESCRIZIONI ESECUTIVE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA TRIVELLAZIONE DI CIASCUN PALO DOVRA' ESSERE PROGRAMMATA SULLA BASE DI TECNICHE ADEGUATE ALLA NATURA DEI TERRENI, TALI DA SALVAGUARDARE GLI SCAVI DA EVENTUALI FRANAMENTI</li> <li>- LA TRIVELLAZIONE DEI PALI ADIACENTI NON POTRA' ESSERE ESEGUITA IN SUCCESSIONE, MA SI DOVRA' PREVEDERE UNO SFALSAMENTO DI ALMENO UN INTERASSE</li> <li>- PRIMA DEL GETTO DEL CALCESTRUZZO SI DOVRA' GARANTIRE L'INESISTENZA DI FRANAMENTI ALL'INTERNO DEL CAVO DI TRIVELLAZIONE, CHE POSSANO PREGIUDICARE LA CONTINUITA' DELLA STRUTTURA</li> <li>- GETTI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI CON CON METODI ED ATTREZZATURE ADEGUATE, CHE NON PROVOCINO, FRA L'ALTRO, LA SEGREGAZIONE DEL CALCESTRUZZO</li> <li>- LE MODALITA' DI GETTO E DI STAGIONATURA DEL CALCESTRUZZO DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE. IN PARTICOLARE E' VIETATO PROCEDERE AL GETTO DEL CALCESTRUZZO IN CONDIZIONI DI TEMPERATURA &lt;0°C O IN PRESENZA DI NOTEVOLI CORRENTI D'ARIA, SENZA L'IMPIEGO DI ADEGUATI ACCORGIMENTI TECNICO-OPERATIVI.</li> <li>- IMMEDIATAMENTE DOPO LA FASE DI GETTO, IL CALCESTRUZZO DOVRA' ESSERE ADEGUATAMENTE VIBRATO (CORDOLO DI COLLEGAMENTO)</li> <li>- DURANTE I PRIMI 15gg. DI MATURAZIONE DEL C.S., DOVRANNO ESSERE EVITATE TUTTE LE SITUAZIONI CHE POSSANO DETERMINARE NELLA STRUTTURA STATI DI SOLLECITAZIONE NON PREVISTE</li> <li>- PER L'ANALISI DI DETTAGLIO DELLE MODALITA' ESECUTIVE SI RIMANDA ALLA SPECIFICA TECNICA "PALI TRIVELLATI GETTATI IN OPERA"</li> </ul>
---	--

<p><b>FASI DI LAVORO:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) LIVELLAMENTO INIZIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PISTA DI LAVORO;</li> <li>2) FORMAZIONE DEL PIANO D'IMPOSTA DELLA PALIFICATA;</li> <li>3) REALIZZAZIONE DELLA PALIFICATA (PALI E TRAVE DI COLLEGAMENTO);</li> <li>4) ESECUZIONE DELLE FASI CONNESSE ALLA POSA DEL METANODOTTO; (REALIZZAZIONE DELLA TRINCEA, POSA DELLA CONDOTTA E RINTERRO TRINCEA);</li> <li>5) RIPRISTINO MORFOLOGICO FINALE DELL'AMBITO D'INTERVENTO;</li> </ol>	<p><b>NOTA PARTICOLARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI DOVRANNO ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI NECESSARI FINALIZZATI A PRESIDIARE LA CONDOTTA IN ESERCIZIO DAI CARICHI INDOTTI DALLA PISTA DI LAVORO;</li> </ul>
--	--

0	DIC. 2019	EMISSIONE		MARIOTTI	STEFANI	MATTEI
Rev.	DATA	DESCRIZIONE		ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
CLIENTE		PROGETTISTA		NR. PROGETTO	NR.	19136
				COMMESSA	UNITA' N.	000
				023087		
				RIF. MET. "RECANATI - FOLIGNO (Fraz. Colfiorito)" DN 650 (26"), DP 75 bar		
				DIS. N. LB-B-83812		
				REVISIONE	0	
				FG. 1	DI	1
				SCALA	1:50	